

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 1 di 2

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE Giovanna Maraggia
MATERIA Italiano

CL. I SEZ. AE

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe è composta da 23 alunni, di cui due con sostegno. La frequenza è in generale regolare, il comportamento è corretto e la classe appare sufficientemente motivata e molto partecipe. Qualche alunno fatica notevolmente a mantenere l'attenzione. Molti non sono abituati a prendere appunti e annotazioni durante le lezioni e le interrogazioni ed è costante la richiesta dell'insegnante in tal senso. Le consegne vengono svolte in modo sufficientemente regolare e diffuso.

b) livelli di partenza

Le prove fino ad ora effettuate dimostrano livelli di partenza in generale da sufficienti a più che discreti solo pochi alunni hanno conseguito risultati insufficienti. Comunque, come sempre in prima, appare evidente la necessità che tutti acquisiscano più attenzione e costanza nell'attenzione in classe e rafforzino l'efficacia del metodo di lavoro.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

Conoscenze ed competenze da acquisire in misura mediamente sufficiente:

Italiano

Conoscenze:

Conosce e distingue le principali strutture grammaticali e logiche

Conosce la struttura di un testo espositivo, regolativo, descrittivo, narrativo e del riassunto

Conosce le caratteristiche essenziali del mito e del poema epico antico

Competenze

Utilizza strategie di ricerca e apprendimento efficaci

Sa riconoscere la morfologia e la sintassi della frase semplice

Sa riflettere sull'espressione orale e scritta per comunicare in modo efficace e corretto in vari contesti

Sa produrre semplici testi seguendo le regole base delle seguenti tipologie testuali: verbale, testo regolativo, testo descrittivo, testo narrativo, riassunto

Sa riconoscere e analizzare, almeno nelle caratteristiche principali, le tipologie testuali letterarie e non letterarie prese in esame (vd. punti precedenti)

Sa di dover riflettere per comprendere almeno il messaggio essenziale di semplici testi letterari e non

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

I Quadrimestre:

Riflessione sulla lingua:

Le parti variabili del discorso (in particolare: caratteri generali del verbo, del pronome e dell'aggettivo)

Educazione linguistica

Leggere: abilità metodologiche per la lettura, la sottolineatura e la comprensione del testo

Ascoltare: abilità metodologiche per l'ascolto attivo e gli appunti

Scrivere: schematizzare, pianificare un testo

Parlare: esporre oralmente un argomento studiato

Testo regolativo: osservazioni relative ai testi regolativi della scuola (Patto di corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti, riflessione sull'importanza delle regole per un lavoro sereno e proficuo in classe)

Testo espositivo: il verbale (caratteristiche del testo ed esercizi di scrittura)

Il riassunto (caratteristiche del testo ed esercizi di scrittura)

Educazione letteraria

Epica e mito: i miti delle origini dai Sumeri ai miti classici. Miti degli dei e degli eroi

L'epica antica: caratteri generali dell'epica, la questione omerica, L'Iliade: letture.

Il testo narrativo: caratteristiche del testo narrativo e analisi di racconti

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 2

II Quadrimestre

Riflessione sulla lingua

Le parti invariabili del discorso

Analisi logica della frase semplice

Educazione Linguistica

Ancora il riassunto (esercizi di scrittura)

Il testo descrittivo (caratteristiche del testo ed esercizi di scrittura)

Il testo narrativo (caratteristiche del testo ed esercizi di scrittura)

Eventuali osservazioni generali riguardo le caratteristiche strutturali di un quotidiano e la composizione di un articolo di cronaca

Educazione letteraria

Il testo narrativo: caratteristiche del testo narrativo e analisi di racconti. Il romanzo: caratteri generali e alcune tipologie.

L'epica antica: l'Iliade conclusione. L'Odissea

Educazione alla lettura (proposta di libri di narrativa)

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Diritto: progetti del POF per l'acquisizione di competenze di cittadinanza e costituzione programmati in Consiglio di classe

Storia: studio dei miti e dell'epica antica; storia delle origini della lingua italiana dall'indoeuropeo al latino

Lingue: studio della grammatica

Tutte le discipline: Attività e progetti per l'acquisizione di competenze di cittadinanza e costituzione individuati nei dipartimenti e programmati in consiglio di classe (rispetto delle regole a scuola vd punto 3). Metodo di studio.

Produzione di testi orali e scritti coerenti e corretti.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Si prevedono costanti esercizi da svolgersi in itinere sugli argomenti svolti per favorire la comprensione e il potenziamento delle abilità di tutti gli alunni e specie di quelli insufficienti. Per chi non riuscisse comunque a migliorare si punterà a recuperare le competenze e le capacità più che i contenuti e a sviluppare il metodo di studio, chiarendo eventuali dubbi ma soprattutto cercando di individuare con l'alunno stesso la natura delle sue difficoltà e testando poi l'efficacia dei suggerimenti dati con verifiche di recupero supplementari orali o scritte.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Si farà ricorso alla lezione frontale e alla didattica per competenze sollecitando la partecipazione degli alunni, il lavoro e la ricerca autonomi e di gruppo. Per tutte le proposte didattiche verrà considerata fondamentale anche l'esecuzione di esercizi, a scuola o per casa, tutti puntualmente corretti in classe.

7) MATERIALI DIDATTICI

Si adopereranno i testi in adozione, fotocopie di approfondimento, eventuali schemi, tavole riassuntive, video e web.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Adesione alle attività e ai progetti di cittadinanza e costituzione di cui al punto 4

Partecipazione al progetto ForMaLit: Letteratura per la scuola competenze per la vita: un'esperienza di didattica laboratoriale.

Adesione individuale a proposte di spettacoli teatrali.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Le prove saranno mirate a valutare di volta in volta l'acquisizione e/o il potenziamento di specifiche conoscenze e competenze (vd. sopra al punto 2). Esse saranno almeno quattro nel primo quadrimestre e almeno cinque nel secondo e potranno consistere: 1) nella produzione scritta di testi appartenenti alle varie tipologie testuali prese in esame; 2) in interrogazioni orali (almeno una per quadrimestre); 3) in prove strutturate e semistrustrate; 4) in test a risposta aperta; 5) in brevi analisi del testo narrativo; 6) in verifiche di analisi grammaticale e di analisi logica.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli approvati dal Collegio Docenti e le griglie sono quelle approvate dal Dipartimento, eventuali griglie di correzione diverse, elaborate ad hoc nel caso di prove scritte con quesiti a punteggio, verranno allegate ai relativi compiti svolti.

PADOVA 31/10/2015

IL DOCENTE

Giovanna Maraggia